

# POLITICA DI AGGREGAZIONE ORDINI ED ESEGUITI PARZIALI

## 1. PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Fenera & Partners SGR nella propria attività di gestore di FIA riservati, non riservati chiusi e di mandati di gestione individuale, agisce in via prevalente quale selezionatore di OICR di Asset Manager terzi, mentre in via residuale opera su strumenti del mercato quotato, sul mercato monetario a breve termine ai fini di impiego temporaneo della liquidità – esigenze di investimento di liquidità nel caso di FIA non riservati possono interessare significativamente i portafogli nella prima parte di vita degli stessi – ovvero tramite strumenti derivati a scopo di copertura degli asset in portafoglio.

Secondo quanto previsto dall'art. 68 del Regolamento Delegato UE 2017/565 (come richiamato dall'articolo 51 del Regolamento Intermediari Consob) e dall'art. 29 del regolamento UE 2013/231 (come richiamato dall'articolo 103 del Regolamento Intermediari Consob), la SGR non aggrega gli ordini di un OICR con ordini di un altro OICR, di un cliente o con i propri ordini, a meno che non siano rispettate le seguenti condizioni:

- a) deve essere ragionevole attendersi che l'aggregazione degli ordini non vada nel complesso a discapito di uno dei FIA o degli OICR o dei clienti i cui ordini sono aggregati;
- b) deve essere stabilita e applicata una strategia di allocazione degli ordini che preveda in termini sufficientemente precisi un'allocazione equa degli ordini aggregati, compreso il modo in cui il volume e il prezzo degli ordini determina le allocazioni e il trattamento delle esecuzioni parziali.

Sempre ai sensi del citato articolo, quando aggrega un ordine di un FIA con uno o più ordini di altri FIA e/o OICR o clienti e l'ordine aggregato è eseguito parzialmente, il GEFIA alloca le operazioni connesse conformemente alla sua strategia di allocazione degli ordini. Tale strategia non deve contenere modalità di allocazione pregiudizievoli per i clienti della SGR.

In ogni caso la SGR non aggrega le operazioni effettuate per conto dei FIA gestiti con le operazioni effettuate per conto dei mandati individuali di portafoglio.

## 2. CENSIMENTO DEGLI STRUMENTI E ALIMENTAZIONE REGISTRO ORDINI

Ai fini della trasmissione ordini l'Area Operations, su istruzioni dell'Area Investimenti, provvede, ove il titolo non risulti già codificato, a richiederne il censimento sulla piattaforma legacy in uso agli uffici di back-office esternalizzati.

Se al momento della richiesta non siano disponibili tutti gli elementi per una codifica completa dello strumento, l'outsourcer provvede ad una codifica provvisoria che verrà successivamente completata con i dati mancanti.

L'Area Investimenti dispone quindi – anche per il tramite dell'Area Operations – l'inserimento nel registro elettronico degli ammontari ovvero delle quantità richieste per ciascun asset e per conto di ciascun comparto di OICR o portafoglio gestito, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione (nel caso di OICR e/o strumenti illiquidi) ovvero come indicato dal Responsabile Investimenti nel caso di strumenti negoziati su mercati regolamentati e diversi dagli OICR.

Quindi l'Area Investimenti – ovvero per conto di questa, l'Area Operations – provvede a trasmettere l'ordine alla controparte ovvero al negoziatore prescelto, dando puntuale e separata indicazione degli ammontari e quantità individuate per ciascun FIA gestito e per i mandati di gestione individuali (operatività in conto terzi).

Qualora la trasmissione ordini interessi più di un FIA, l'Area Investimenti provvede a comunicare alle controparti (ad es. tramite e-mail ovvero mediante messaggio Bloomberg nel caso di strumenti negoziati ovvero tramite la compilazione di distinte sottoscrizioni nel caso di strumenti illiquidi in emissione) il dettaglio delle quantità richieste per ogni portafoglio interessato nonché il totale complessivo.

La SGR può aggregare ordini (ivi comprese le sottoscrizioni di OICR sul mercato primario) trasmessi per più FIA, nell'ambito delle

scelte di asset allocation, nel rispetto di quanto riportato al precedente punto 1.a) e con l'accortezza di osservare quanto riportato di seguito:

- l'inserimento degli ordini per più FIA avvenga contestualmente;
- gli ordini aggregati vengano trasmessi ad un unico soggetto negoziatore o controparte;
- gli ordini aggregati presentino univoche istruzioni per l'esecuzione;
- il negoziatore o controparte riceva preventivamente o contestualmente alla trasmissione dettaglio degli ordini oggetto di aggregazione in capo ai singoli FIA;
- l'attribuzione dell'eseguito avvenga alle medesime condizioni per i FIA interessati (ovvero ad un prezzo medio unico o sostanzialmente analogo).

Nel caso l'ordine interessi anche i mandati di gestione di portafoglio la SGR provvede a trasmettere distinte disposizioni, essendo vietato per la SGR aggregare tra loro le due tipologie di ordini.

### 3. RICEZIONE E ATTRIBUZIONE ESEGUITI

La SGR richiede alle proprie controparti – negozianti di ricevere esclusivamente conferme di eseguito separate per i FIA e per le gestioni di portafoglio, in ragione degli ordini previamente trasmessi.

L'attribuzione dell'eventuale eseguito totale soddisfa ciascuna singola richiesta facente parte degli ordini oggetto di aggregazione.

Nel caso di eseguiti parziali la SGR provvede ad assegnare le quantità ai singoli FIA con criterio proporzionale. Nel caso di lotti minimi di negoziazione il criterio proporzionale prevede l'arrotondamento delle assegnazioni al multiplo più vicino. Qualora la presenza di lotti minimi di negoziazione non consenta di soddisfare parzialmente tutti gli ordini ovvero in caso di parità tra le assegnazioni, il software in uso (fornito da Previnet S.p.A.) provvede ad attribuzione casuale.

Nel caso particolare dove il controvalore complessivo della quantità eseguita dell'ordine non sia rilevante, ossia inferiore allo 0,1% del patrimonio netto del FIA minore interessato nell'ordine, l'eseguito verrà assegnato sistematicamente al FIA che ha il patrimonio maggiore.

Parimenti eventuali eseguiti parziali in capo ai mandati di gestione individuale sono attribuiti nel rispetto dei lotti minimi con criterio proporzionale e con arrotondamento delle assegnazioni al multiplo più vicino. Qualora la presenza di lotti minimi di negoziazione non consenta di soddisfare parzialmente tutti gli ordini ovvero in caso di parità tra le assegnazioni il software in uso (fornito da Previnet S.p.A.) provvede ad attribuzione casuale.

Nel caso particolare dove il controvalore complessivo della quantità eseguita dell'ordine non sia rilevante, ossia inferiore allo 0,1% del patrimonio netto del FIA minore interessato nell'ordine, l'eseguito verrà assegnato sistematicamente al FIA che ha il patrimonio maggiore.

### 4. REVISIONE E MONITORAGGIO DELLA POLITICA DI AGGREGAZIONE ORDINI

La presente Politica di aggregazione ordini è rivista alla bisogna – anche su indicazioni dell'Area Investimenti ovvero dell'Area Operations – dal Consiglio di Amministrazione.

Le Funzioni di Controllo vigilano nell'ambito delle verifiche di propria pertinenza sulla corretta applicazione della presente Politica, dando immediato riscontro al Consiglio di Amministrazione nel caso in cui vengano individuate anomalie o si rendano opportuni correttivi alle previsioni ivi contenute.